

Altro materiale slavo derivò alla geografia italiana da studiosi delle o dalle terre di confine, da studiosi cioè che non erano certo slavisti, ma che si occupavano della materia o per forza o per caso, e assai più per curiosità o per necessità di completare le loro ricerche che non per amore di studio e di causa. Ne deriva talvolta alle loro opere un tono che può anche adombrare l'oggettività dell'esposizione e si presta alla polemica, ma non intacca quasi mai la bontà del lavoro specialmente quando esso è condotto a fini scientifici. La visuale si allarga dalla Carnia e dal Friuli al Quarnero e alla Dalmazia, la geografia passa dall'antropogeografia alla toponomastica e come all'ombra della storia coglie tracce di paganesimo fra gli Slavi dell'Isonzo nel secolo XIV, così in seno all'etnografia tramanda i relitti di antichi usi e costumi. E intervengono vecchi e giovani maestri di geografia e di storia patria con studi e materiali che riescono interessanti agli stessi Slavi (1).

*geografica italiana*, 1913 e nel *Bollett. della Società geogr. ital.*, 1914; *La colonizzazione russa in Siberia* in *Universo*, 1923; *Viaggio di Frate Giovanni dal Pian del Carpine*, Milano, 1928, II ed. riveduta, Milano, 1956; *Germania, Paesi Bassi, Svizzera, Austria, Cecoslovacchia, Polonia* in *Terre e Nazioni*, 2 voll., 1933-34; *Stati Scandinavi e Baltici, Unione Sovietica*, Torino, 1935; *Le divisioni territoriali e amministrative dell'U.R.S.S.* in *Universo*, 1935; *La Polessia Polacca*, ibid.; *Movimento e distribuzione della popolazione nell'U.R.S.S.*, ibid.; *Viaggio nell'U.R.S.S.*, ibid., 1936; *Le città della Russia* in *Bollett. Soc. Geogr. Ital.*, 1936; *La rete fluviale russa ed il Volga* in *Riv. Maritt.*, 1936; *La Polessia Polacca in Cultura moderna*, 1936; *Esercito russo passato e presente* in *Riv. di Fanteria*, 1937; *Eserciti mongoli e milizie europee nel XIII sec.* in *Universo*, 1937; *La difesa della Polessia Polacca e l'opera della Marina militare* in *Riv. Maritt.*, 1937; *I fattori geografici nella situazione strategica dell'U.R.S.S.* in *Nazione Militare*, 1937; *La distribuzione geografica dei prodotti minerari nell'U.R.S.S.* in *Boll. Soc. Geogr. It.*, 1937; *Il passaggio del Nord-Est nella situazione strategica dell'U.R.S.S.* in *Riv. Maritt.*, 1938; *Mosca capitale dell'U.R.S.S.* in *Vie del Mondo*, 1938; *I fattori geografico-strategici dell'Europa centro orientale* in *Naz. Milit.*, 1939; *Razze e nazioni*, Padova, 1939-40, in 2 voll.; *Influenza dei fattori geografici sulle vicende della Russia* in *Boll. Soc. Geogr. It.*, 1941; *Tipi di case rurali russe* in *Universo*, 1941; *L'Ucraina*, Roma, 1942; *La Croazia*, Roma, 1942; *I popoli dell'U.R.S.S.*, Milano, 1945.

(1) Ne ricordiamo in ordine di regione solo le pubblicazioni più note e serie: P. S. LEICHT, *Tracce di paganesimo tra gli Slavi dell'Isonzo nel secolo XIV* in *Studi e materiali di storia delle religioni*, vol. I, fasc. 4, Roma, 1925; A. LORENZI, *I confini d'Italia nelle Alpi Orientali*, Udine, 1915 e 1922; Id., *La funzione politica delle Alpi* in *Riv. geogr. ital.*, 1916; Id., *Toponomastica e topolessigrafia della Venezia Giulia*, ibid.; Id., *Il nome friulano del preteso Monte Nero e la toponomastica del bacino dell'Isonzo*, ibid.; Id., *Di alcuni supposti toponimi*